

## “La tassazione degli strumenti finanziari”

Amendola Provenzano Valentino, Dedola Stefano, Di Felice Paolo, Galli Giovanni

### Un commento di Enrico Colombi

Il Segretario Generale - l'amico Franco Biscaretti di Ruffia - mi ha chiesto di recensire questo volume edito dall'Egea per la Deutsche Bank e realizzato magistralmente “a 16 mani” da quattro qualificati professionisti esperti della finanza e della fiscalità internazionale.

Infatti, uno di questi, **Giovanni Galli**, oltre a prestare la sua opera di consulenza fiscale sugli strumenti finanziari presso l'ufficio tributario di Deutsche Bank in Italia, è anche socio Aiaf, iscritto dal 2002 a seguito del conseguimento del Diploma CEFA (fiore all'occhiello dell'associazione) e collabora attivamente alla nostra rivista online.

Anche per questo motivo, dunque, più che una recensione sono lieto di fornire una breve nota sull'opportunità e la grande utilità di questa pubblicazione che raccomando a tutti. Non soltanto agli addetti ai lavori.

L'introduzione degli Autori, *in primis*, chiarisce che la tassazione delle attività finanziarie può essere considerata in due ottiche tra loro molto diverse: quella del privato investitore che subisce il prelievo a titolo d'imposta e quella dell'intermediario richiamato ad applicarla. Vengono poi evidenziate le incongruenze e contraddizioni della normativa esistente e viene illustrato in dettaglio l'obiettivo che si propone la pubblicazione: quello di assistere sia ai risparmiatori diretti, sia gli operatori professionali ed i consulenti tributari. E' per questa ragione che ogni capitolo è stato redatto in modo che “ne sia possibile una lettura separata e indipendente”. Il che risulta quanto mai utile per tutte le diverse tipologie di destinatari. E' inoltre apprezzabile, non soltanto la presenza di un'appendice in cui vengono declinati gli acronimi ed illustrate le locuzioni ricorrenti, ma soprattutto la dovizia di *foot notes* sui riferimenti normativi, sulle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate, sui rari interventi giurisprudenziali in materia e sull'attività interpretativa svolta dalle associazioni di categoria.

Tutto ciò conferma la funzione veramente pratica ed operativa di quest'opera.

Personalmente la terrò a portata di mano sulla mia scrivania nello svolgimento di ciò che rimane della mia ex-intensa attività di “scriba” e giornalista, nonché per la gestione dei miei modesti risparmi.